FONDAZIONE
PAUL THOREL

NUOVO FORMAT E VINCITORI: 4° EDIZIONE PREMIO PAUL THOREL
S()fia Braga, Jakub Jansa

NUOVA MOSTRA: CONTROFIGURE
Paul Thorel, Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov, Jordan Wolfson

COMUNICATO STAMPA

La Fondazione Paul Thorel annuncia il nuovo format del **Premio Paul Thorel**, osservatorio sulle arti digitali creato nel 2023, e i vincitori della quarta edizione. Dopo le prime tre edizioni dedicate all'esplorazione delle arti digitali con un focus sulla scena creativa italiana, il Premio Paul Thorel si apre ora al **contesto internazionale**, mantenendo al contempo un solido sostegno agli artisti italiani.

In quest'ottica, la Fondazione ha scelto di coinvolgere quattro selettori: due con competenze specifiche sulla scena italiana – **Domenico Quaranta** (curatore indipendente e docente Accademia di Belle Arti di Brera, Milano) e **Andrea Baccin / Ilaria Marotta** (fondatori CURA.) e due su quella internazionale – **Valentina Ravaglia** (curatrice Tate Modern di Londra) e **Nadim Samman** (direttore Autotelic Foundation di Londra; curatore Langen Foundation di Düsseldorf), che hanno già portato a termine il loro lavoro di selezione. Il comitato di selezione ha individuato dodici progetti candidati alla quarta edizione del Premio Paul Thorel, e poi si è riunito a Napoli per partecipare alla giuria con **Sara Dolfi Agostini** (curatrice Fondazione Paul Thorel Napoli), e scegliere i vincitori.

Il Premio Paul Thorel, che è assegnato con cadenza annuale, continua a offrire ai vincitori una residenza di un mese che riattiva gli spazi e gli strumenti di lavoro di Thorel a Napoli, dove l'artista italo-francese pioniere nelle arti digitali si trasferì nel 1994, e la pubblicazione di un libro d'artista all'interno della collana editoriale dedicata di NERO Editions. Contrariamente alle precedenti edizioni del Premio Paul Thorel, che selezionavano tre vincitori con progetti inediti destinati a una mostra collettiva (come nelle edizioni precedenti: 2024 alle Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo a Napoli; 2025 al Museo Madre di Napoli; 2026 al Museo Macro di Roma), la quarta edizione sceglie **due vincitori, un artista italiano e un artista internazionale, ciascuno dei quali avrà una mostra personale negli spazi rinnovati della Fondazione Paul Thorel a Napoli**.

I vincitori di questa edizione sono **S()fia Braga** (1991), nata a Parma e attiva a Vienna, e **Jakub Jansa** (1989), nato a Vyškov, nella Repubblica Ceca, e attivo a Praga.

"Il Premio Paul Thorel nasce durante la pandemia di Covid-19, in risposta alla necessità di sostenere gli artisti in una fase storica segnata da forti limitazioni alla mobilità, da qui il focus sulla scena italiana." Lo sottolinea il presidente Guido Costa, che aggiunge*: "questa quarta edizione recupera pienamente lo spirito originario del progetto, volto a supportare artisti italiani e internazionali senza imporre criteri anagrafici o identitari. Vincoli che non appartenevano a Paul Thorel — artista vissuto tra Inghilterra, Francia e Italia — e che appaiono ormai superati in un mondo sempre più interconnesso"*

La prima residenza dell'artista S()fia Braga inizierà il **28 Aprile 2026**, in concomitanza con l'inaugurazione di una nuova mostra presso la Fondazione Paul Thorel. Concepita per gli spazi della Fondazione e curata da **Sara Dolfi Agostini**, *Controfigure* è l'ottava mostra di un ciclo espositivo che offre una rilettura condivisa dell'archivio di Paul Thorel (1956-2020), artista italo-francese pioniere dell'immagine elettronica, in attesa della pubblicazione del catalogo ragionato a lui dedicato. La mostra mette in dialogo le opere di Paul Thorel con quelle di **Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov e Jordan Wolfson**, provenienti dalla collezione di arte contemporanea di Thorel, oggi custodita e gestita dalla Fondazione.

GLI ARTISTI VINCITORI

S()fia Braga è un'artista transmediale che esplora cinema e intelligenza artificiale. La sua ricerca studia le nuove tecnologie e il modo in cui le piattaforme digitali influenzano la vita immaginando futuri possibili, tra umano e non umano. Ha ricevuto il premio *AI in Art* del Ministero Federale Austriaco per le Arti e la Cultura (2024) e il *Kunstförderpreis der Stadt Linz (2022)*, e il suo lavoro è stato presentato a Ars Electronica Festival (2023-24), Haus der Kulturen der Welt (2024), Vienna Digital Cultures (2025) e Camera Austria (2026).

Jakub Jansa crea installazioni visionarie che fondono cinema e performance per mettere in luce la natura fragile dei sistemi sociali in cui viviamo, e le ideologie che li plasmano. Nel suo lavoro intreccia finzione, umorismo ed elementi del grottesco, dando forma a narrazioni visive dal forte impatto critico. Ha presentato il suo lavoro alla 6. Biennale di Atene (2018), Pioneer Works a New York (2018), HEK a Basilea (2020), Anthology Film Archives a New York (2023) e rappresenta la Repubblica Ceca alla 61. Biennale di Venezia (2026).

LA FONDAZIONE PAUL THOREL - PROGRAMMA

FONDAZIONE
PAUL THOREL

La **Fondazione Paul Thorel**, un'istituzione radicata nel bacino del Mediterraneo con sede principale a Napoli e due sedi satelliti nelle isole di Panarea e Hydra, è stata creata nel 2014 per la catalogazione dell'opera dell'artista italo-francese Paul Thorel (1956-2020), pioniere dell'immagine elettronica e della fotografia digitale. Nel 2022, la Fondazione ha aperto le porte al pubblico con il Premio Paul Thorel, un progetto di residenza e committenza dedicato all'artista scomparso. Lo studio / archivio di Thorel a Chiaia è oggi la sede principale della Fondazione Paul Thorel, che sfuma i confini tra istituzione e studio d'artista, facendo confluire nella sua programmazione le attività di una residenza, un laboratorio di produzione, uno spazio espositivo e un luogo di incontri e conferenze. La Fondazione Paul Thorel, infatti, organizza anche un programma pubblico di mostre e conferenze ispirato al dibattito artistico internazionale e alle proprie collezioni, l'archivio di Thorel e le opere degli artisti italiani e internazionali da lui collezionate in vita.

La mostra *Controfigure* — che inaugura il 28 Aprile 2026 a Napoli con opere di **Paul Thorel, Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov e Jordan Wolfson** — mette in discussione la nozione di un'identità unica e riconoscibile, aprendo a una concezione frammentata, costruita e performativa del sè. Un'identità che per l'artista, dalla seconda metà del Novecento e dopo l'esaurirsi del progetto modernista, assume gli stessi contorni incerti e sfumati della società contemporanea. Emergono così alter ego, caricature e complici, talvolta proiezioni nel buio: figure delegate che spostano l'attenzione dall'autoritratto tradizionale verso forme più complesse e mediate di rappresentazione del sé.

FONDAZIONE
PAUL THOREL

NEW FORMAT AND WINNERS: 4th EDITION PAUL THOREL PRIZE
Sofia Braga, Jakub Jansa

NEW EXHIBITION: COUNTERFIGURES (CONTROFIGURE)
Paul Thorel, Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov, Jordan Wolfson

PRESS RELEASE

The Paul Thorel Foundation announces the new format of the Paul Thorel Prize, a platform dedicated to digital arts created in 2023, and the winners of its fourth edition. After the first three editions exploring digital arts with a focus on the Italian creative scene, the Paul Thorel Prize now opens up to the international context, while continuing to strongly support Italian artists.

In this perspective, the Foundation has chosen to involve four selectors: two with specific expertise on the Italian scene – **Domenico Quaranta** (independent curator and lecturer at the Brera Academy of Fine Arts, Milan) and **Andrea Baccin / Ilaria Marotta** (founders of CURA.) – and two on the international scene – **Valentina Ravaglia** (curator at Tate Modern, London) and **Nadim Samman** (director of the Autotelic Foundation, London; curator at the Langen Foundation, Düsseldorf), who have already completed their selection work. The selection committee identified twelve projects for the fourth edition of the Paul Thorel Prize, and then met in Naples to serve on the jury together with Sara Dolfi Agostini (curator at the Paul Thorel Foundation, Naples) and select the winners.

The **Paul Thorel Prize**, awarded annually, continues to offer winners a one-month residency that reactivates Thorel's spaces and working tools in Naples, where the Italo-French artist and pioneer of digital arts moved in 1994, as well as the publication of an artist's book within the dedicated editorial series by **NERO Editions**. Unlike previous editions of the Paul Thorel Prize, which selected three winners with new art productions intended for a group exhibition (as in previous editions: **2024 at Gallerie d'Italia by Intesa Sanpaolo in Naples**; **2025 at the Museo Madre in Naples**; **2026 at the MACRO Museum in Rome**), the fourth edition selects two winners, one Italian artist and one international artist, each of whom will have a **solo exhibition** in the renewed spaces of the Paul Thorel Foundation in Naples.

The winners of this edition are **S()fia Braga** (1991), born in Parma and based in Vienna, and **Jakub Jansa** (1989), born in Vyškov in the Czech Republic and based in Prague.

"*The Paul Thorel Prize was born during the Covid-19 pandemic, in response to the need to support artists during a historical phase marked by severe mobility restrictions, hence the focus on the Italian*

scene," emphasizes president Guido Costa, who adds: "*this fourth edition fully recovers the original spirit of the project, aimed at supporting Italian and international artists without imposing age or identity-based criteria. Constraints that did not belong to Paul Thorel—an artist who lived between England, France, and Italy—and which now appear outdated in an increasingly interconnected world.*"

The first residency of artist S()fia Braga will begin on April 28, 2026, coinciding with the opening of a new exhibition at the Paul Thorel Foundation. Conceived for the Foundation's spaces and curated by Sara Dolfi Agostini, *Proxies* is the eighth exhibition in a cycle that offers a shared reinterpretation of the archive of Paul Thorel (1956–2020), Italo-French artist and pioneer of digital arts, **leading up to the publication of his complete catalogue raisonné**. The exhibition brings together works by Paul Thorel with those of Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov, and Jordan Wolfson, drawn from Thorel's contemporary art collection, now held and managed by the Foundation.

THE WINNING ARTISTS

S()fia Braga is a transmedia artist exploring cinema and artificial intelligence. Her research examines new technologies and how digital platforms influence life, imagining possible futures between the human and the non-human. She received the AI in Art Award from the Austrian Federal Ministry for Arts and Culture (2024) and the Kunstförderpreis der Stadt Linz (2022), and her work has been presented at the Ars Electronica Festival (2023–24), Haus der Kulturen der Welt (2024), Vienna Digital Cultures (2025), and Camera Austria (2026).

Jakub Jansa creates imaginative installations that merge cinema and performance to highlight the fragile nature of the social systems we live in, and the ideologies that shape them. In his work, he intertwines fiction, humor, and elements of the grotesque, crafting visually compelling narratives with strong critical impact. He has shown his work at the 6th Athens Biennale (2018), Pioneer Works in New York (2018), HEK in Basel (2020), Anthology Film Archives in New York (2023), and represents the Czech Republic at the 61st Venice Biennale (2026).

PAUL THOREL FOUNDATION – PROGRAM

The Paul Thorel Foundation, an institution rooted in the Mediterranean basin with headquarters in Naples and two satellite spaces on the islands of Panarea and Hydra, was created in 2014 to catalog the work of French-Italian artist Paul Thorel (1956- 2020), a pioneer of the electronic image and digital photography. In 2022, the Foundation opened its doors to the public with the Paul Thorel Prize, a residency and commissioning project dedicated to the memory of the late artist. Paul Thorel's former studio and archive in Chiaia now serves as the main home of the Paul Thorel Foundation. Blurring the lines between institution and artist's studio, it brings together a residency program, a production laboratory, an exhibition space, and a hub for talks and workshops. The Foundation also

organizes a program of exhibitions and lectures inspired by its collections, Thorel's archive, and the artworks of Italian and international artists that he collected throughout his life.

The exhibition *Controfigure* / *Proxies*—opening on April 28, 2026, in Naples with works by Paul Thorel, Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov, and Jordan Wolfson— questions the notion of a singular and intelligible identity, instead opening onto a fragmented, constructed, and performative conception of it. An identity that for the artist, since the second half of the 20th century and following the dissolution of the modernist project, has taken on the same uncertain and blurred contours of contemporary society. What emerges are alter egos, caricatures, and accomplices, sometimes projections into the dark: delegated figures that shift attention from traditional self-portraiture toward more complex and mediated forms of self-representation.

MOSTRA CONTROFIGURE / ***PROXIES***
Paul Thorel, Roger Ballen, Mario Giacomelli, Nedko Solakov, Jordan Wolfson
Fondazione Paul Thorel
Via Vittorio Imbriani 48, 80121 Napoli
Inaugurazione / opening 28 Aprile 2026
Fino al / *until 4.09.2026*

UFFICIO STAMPA / PRESS OFFICE
Rhiannon Pickles

wwww.fondazionepaulthorel.com
Instagram Fondazione Paul Thorel Napoli